
Comune di Casalvolone

Provincia di Novara

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2017 - 2022

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente**
- 1.2 Organi politici**
- 1.3 Struttura organizzativa**
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente**
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno**
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione
di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU**
- 2.2 Addizionale IRPEF**
- 2.3 TASI**
- 2.4 TARES/TARI**
- 2.5 Prelievi sui rifiuti**
- 2.6 Servizi a domanda individuale**

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili**
- 3.2 Il saldo di cassa**
- 3.3 Il Risultato della gestione di competenza**
- 3.4 Il Risultato di Amministrazione**
- 3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione**
- 3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale**
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**
- 3.8 Gestione dei residui**
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui**
- 3.11 I debiti fuori bilancio**
- 3.12 Spesa di personale**
 - 3.12.1 Andamento della spesa del personale**

- 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Patto di Stabilità interno

- 3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359

comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

5.6 I contratti di Leasing

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Rappresentazione grafica

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

" 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 è stato approvato il 28/03/2017 con delibera di Consiglio Comunale n. 11 esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2016 è stato approvato il 28/03/2017 con delibera di consiglio comunale n. 07 esecutiva a termini di legge;

Considerato che in data 14 luglio 2017 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall' *Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

Relazione di Inizio Mandato 2017

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 14 del 29/09/2014, n. 20 del 30/07/2015, n. 16 del 29/07/2016, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2016 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2016;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2016: 865

al 31/05/2017: 865

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Piantanida Ezio	12.06.2017
Vicesindaco	Bonetti Federico	12.06.2017
Assessore	Bonetti Federico	12.06.2017
Assessore	Piana Gianluca	12.06.2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	Abate Valentina	12.06.2017
Consigliere	Bonetti Federico	12.06.2017
Consigliere	Ferrari Alice	12.06.2017
Consigliere	Ferrari Luigi	12.06.2017
Consigliere	Piana Gianluca	12.06.2017
Consigliere	Rastelli Simona	12.06.2017
Consigliere	Turolla Alessandro	12.06.2017
Consigliere	Abelli Margherita	12.06.2017
Consigliere	Gennaro Roberto	12.06.2017
Consigliere	Poletti Maurizio	12.06.2017

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: no presente

Segretario: a scavalco

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: n. 2

Numero totale personale dipendente: n. 2 dipendenti a tempo pieno, un vigile a comando ed un tecnico esterno inquadrato in base all'art. 110;

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

l'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni:

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL;

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il Comune di Casalvolone ha intrapreso un processo di organizzazione dei servizi per una riduzione della spesa corrente, cercando, di conseguire risultati in riferimento al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati.

Il mandato amministrativo è condizionato, come tutti i piccoli comuni italiani, da alcuni fattori esterni di notevole impatto:

- la riduzione dei trasferimenti statali;
- un contesto normativo in rapida evoluzione che causa grande incertezza;
- I riflessi significativi sugli investimenti e in materia di contenimento delle spese di personale, determinati dagli importanti obiettivi di finanza pubblica;
- L'introduzione della nuova contabilità armonizzata e l'inserimento del principio del pareggio di bilancio;
- Una volontà aggregatrice per i servizi a rete ed assimilati corretta dal punto di vista generale ma devastante per la microeconomia di un piccolo comune;

Si appura che le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico seguite negli ultimi 5 anni hanno comportato oneri rilevanti per la finanza pubblica comunale. In questo modo le risorse disponibili dei bilanci comunali sono state considerevolmente ridotte. Il processo di "tagli" che negli ultimi anni sono risultati sempre più impattanti sulla finanza locale che ha ulteriormente gravato il comparto comunale ha creato una gravissima situazione, mai neanche palesata nel corso degli ultimi 50 anni. E' evidente che far "quadrare i conti", mantenendo i medesimi livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino è estremamente complesso e purtroppo a volte impossibile, considerando che, in generale, le risorse disponibili sono circa il 60% in meno del passato, pur a fronte di una tassazione in aumento. Per i prossimi cinque anni di amministrazione si conferma il proseguimento di una corretta redazione del bilancio e in una gestione pianificatoria degli interventi, senza perdere di vista né il contenimento della spesa né i criteri di trasparenza e chiarezza.

Le aspettative di programma di mandato, nella consapevolezza iniziale della forte criticità della situazione socio economia nazionale, regionale e locale, confermata nel prosieguo degli anni e con una corretta gestione del risparmio di parte corrente e degli investimenti consentirà il raggiungimento dell'obiettivo.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi deficitari risultati positivi all'inizio del mandato:

- Nessuno

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**2.1 IMU**

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2017
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	4,00
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	8,60
Aree fabbricabili	7,60
Fabbricati rurali e strumentali	2,00 (esenti)

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2017
Aliquota massima	0,80
fascia di esenzione	12.000,00
eventuale differenziazione	Si

2.3 TASI

L'aliquota approvata dall'Ente è pari all'uno per mille

2.4 TARES / TARI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente

COMUNE DI CASALVOLONE
PROVINCIA DI NOVARA
REGIONE PIEMONTE
TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Nucleo Familiare Numero Componenti	Quota Fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/anno)
1	0,55917	82,14655
2	0,65237	147,86379
3	0,71893	168,40042
4	0,77219	213,58103
5	0,82544	238,22499
6	0,86538	279,29826
8	0,86538	279,29826

Relazione di Inizio Mandato 2017

COMUNE DI CASALVOLONE PROVINCIA DI NOVARA REGIONE PIEMONTE

TARiffe UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Attività	Quota Fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/mq/anno)
001	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CUL	0,27109	0,37090
003	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETT	0,30298	0,41506
002	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI E IMPIANTI SPORTIVI	0,88334	0,53251
003	STABILIMENTI BALNEARI	0,27109	0,36737
004	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,26045	0,35786
005	ALBERGHI CON RISTORANTE	0,63785	0,87074
006	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,45712	0,61994
007	CASE DI CURA E RIPOSO	0,52081	0,70736
009	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,53154	0,73297
008	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,30829	0,42212
010	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERI	0,66974	0,91224
011	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,74416	1,01910
012B	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCHIERE, BARB	0,68588	0,93809
012	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULI	0,51028	0,69323
013	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,83785	0,83895
014	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,39866	0,52986
015	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,57938	0,78684
016	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	2,28562	3,17916
023B	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2,23247	3,04670
017	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	1,59482	2,14593
018	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FOR	1,10029	1,50039
019	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,10560	1,50127
020	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,22113	4,39077
021	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	0,71226	0,97229

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2016
Tipologia prelievo	Ta.ri
Costo del servizio (piano finanziario)	133.000,00
Ruolo 2016	133.000,00
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2016	865
Costo del servizio pro capite	153,76

2.6

Servizi a domanda individuale

Servizio	Tariffe	Costo del Servizio	Copertura del Servizio
Soggiorno Anziani			94,74
Peso Pubblico			100,00
Mensa scolastica			60,81
Illuminazione votiva			100,00
Micro nido			40,77
Pre e post scuola			20,26
Trasporto scolastico			38,93

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2016 risultano emessi n. **1336** reversali e n. **859** mandati;

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non ci sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L.;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2016			152.278,30
Riscossioni	801.060,51	230.397,36	1.031.457,87
Pagamenti	793.159,80	262.273,61	1.055.433,41
Fondo di cassa al 31/12/2016			128.302,76
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016			0,00
Differenza			128.302,76

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	801.060,51	
Pagamenti	(-)	793.159,80	
Differenza	(=)	7.900,71	(+)
Residui attivi	(+)	229.718,01	
Residui passivi	(-)	139.086,28	
Differenza	(=)	90.631,73	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		98.532,44	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	108.836,33	152.278,30	128.302,76
Totale residui attivi finali	273.994,70	477.533,13	444.985,21
Totale residui passivi finali	215.741,07	497.513,19	373.062,56
Risultato di amministrazione	167.089,96	132.298,24	200.225,41
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016
Vincolato	2.237,00	13.452,27	60.493,35
Per spese in conto capitale	0,00	81.000,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	164.852,96	8.245,97	35.060,41
Totale	167.089,96	102.698,24	95.553,76

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 8.245,97 non è stato utilizzato:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	0,00	9.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	0,00	9.000,00	0,00

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	697.565,03	665.982,22	661.243,86
F.P.V. entrate correnti	0,00	45.101,24	600,00
Spese titolo I	601.789,48	633.648,28	595.764,07
Rimborso prestiti parte del titolo III	97.182,49	102.170,00	76.898,78
F.P.V. spesa		600,00	600,00
Saldo di parte corrente	-1.406,94	-25.334,82	-11.418,99
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	67.371,39	129.359,44	84.284,94

Relazione di Inizio Mandato 2017

Entrate titolo V	0,00	227.000,00	90.000,00
F.P.V. Entrata		8.457,91	29.000,00
Totale titoli (IV+V)	67.371,39	364.817,35	203.284,94
Spese titolo II	53.344,49	339.060,91	64.333,51
Differenza di parte capitale	14.026,90	25.756,44	138.951,43
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	9.000,00	0,00
F.P.V. SPESE INVESTIMENTO		29.000,00	104.071,65
Saldo di parte capitale	14.026,90	5.756,44	34.879,78

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	492.392,91	440.729,86	444.597,31	- 9,71
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	61.399,46	50.867,15	41.868,31	- 31,81
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	143.772,66	174.385,21	174.778,24	21,57
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	67.371,39	129.359,44	84.284,94	25,10
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	227.000,00	90.000,00	39,65
TOTALE	764.936,42	1.022.341,66	835.528,80	20,99

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	601.789,48	633.648,28	595.764,07	- 1,00

Relazione di Inizio Mandato 2017

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	53.344,49	339.060,91	64.333,51	20,60
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	97.182,49	102.170,00	166.898,78	71,74
TOTALE	752.316,46	1.074.879,19	826.996,36	9,93

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	41.366,48	77.631,80	105.249,72	154,43
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	41.366,48	77.631,80	105.249,72	154,43

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	140.953,44	63.735,62	0,00	25.101,24	115.852,20	52.116,58	52.378,24	104.494,82
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	1.849,23	1.849,23	0,00	0,00	1.849,23	0,00	1.849,23	1.849,23
Titolo 3 Extratributarie	84.677,28	66.405,62	12,37	6.537,37	78.152,28	11.746,66	60.404,59	72.151,25
Parziale titoli 1+2+3	227.479,95	131.990,47	12,37	31.638,61	195.853,71	63.863,24	114.632,06	178.495,30
Titolo 4 In conto capitale	17.096,20	17.096,20	0,00	0,00	17.096,20	0,00	17.925,44	17.925,44
Titolo 5 Accensione di prestiti	227.000,00	76.340,04	0,00	0,00	227.000,00	150.659,96	90.000,00	240.659,96
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	5.956,98	4.970,65	0,00	242,33	5.714,65	744,00	7.160,51	7.904,51
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	477.533,13	230.397,36	12,37	31.880,94	445.664,56	215.267,20	229.718,01	444.985,21

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
--------------------	----------	--------	----------	--------	-------------	--------------	--	--

Relazione di Inizio Mandato 2017

	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	179.159,99	134.363,12	0,00	1.087,42	178.072,57	43.709,45	109.326,38	153.035,83
Titolo 2 Spese in conto capitale	316.850,32	127.910,49	0,00	0,00	316.850,32	188.939,83	23.703,88	212.643,71
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	1.502,88	0,00	0,00	175,88	1.327,00	1.327,00	6.056,02	7.383,02
Totale titoli 1+2+3+4	497.513,19	262.273,61	0,00	1.263,30	496.249,89	233.976,28	139.086,28	373.062,56

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2013 e Precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	27.904,45	7.271,95	16.940,18	52.378,24	104.494,82
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	1.849,23	1.849,23
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	11.746,66	60.404,59	72.151,25
TOTALE	27.904,45	7.271,95	28.686,84	114.632,06	178.495,30
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	17.925,44	17.925,44
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	150.659,96	90.000,00	240.659,96
TOTALE	0,00	0,00	150.659,96	107.925,44	258.585,40
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER	400,00	312,00	32,00	7.160,51	7.904,51

Relazione di Inizio Mandato 2017

CONTO DI TERZI					
TOTALE GENERALE	28.304,45	7.583,95	179.378,80	229.718,01	444.985,21

Residui passivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	12.000,00	4.000,00	27.709,45	109.326,38	153.035,83
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	155,35	0,00	188.784,48	23.703,88	212.643,71
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.327,00	0,00	0,00	6.056,02	7.383,02
TOTALE GENERALE	13.482,35	4.000,00	216.493,93	139.086,28	373.062,56

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016
Residui attivi Titolo I e III	239.242,72	225.630,72	176.646,07
Accertamenti Correnti Titolo I e III	636.165,57	615.115,07	619.375,55
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	37,61	36,68	28,52

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

Relazione di Inizio Mandato 2017

Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
---------	---------	---------	---------

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	<u>124.351,07</u>	<u>124.351,07</u>	<u>124.351,07</u>
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	<u>130.387,00</u>	<u>125.558,00</u>	<u>125.230,53</u>
Rispetto del limite	NO	NO	NO
Spese Correnti	601.789,48	633.648,28	597.673,51
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,67%	19,82%	20,95%

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Abitanti	869	857	865
Spesa pro-capite	150,22	<u>146,51</u>	<u>144,78</u>

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Abitanti	869	857	865
Dipendenti	1/434	1/428	1/432

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Non sono stati considerati i rapporti di lavoro flessibile.

3.12.5 Limiti assunzionali

Non sono stati considerati i limiti assunzionali delle aziende speciali e dalle Istituzioni

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	11.083,00	Non effettuata	Non effettuata	Non effettuata

3.14 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016
NS	NS e/o pareggio di bilancio	Pareggio di bilancio

L'ente ha provveduto in data 22.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l' Ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'esercizio 2016.

3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

l'ente non è risultato inadempiente al pareggio di bilancio e non è stato soggetto a sanzioni.

- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Il conto del patrimonio**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2016

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	858.723,87
Immobilizzazioni materiali	2.254.935,39		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	448.856,86		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	975.422,33
Disponibilità liquide	128.302,76	Debiti	997.948,81
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	2.832.095,01	Totale	2.832.095,01

4.2 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2016					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2016	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
Consorzio Bacino Basso Novarese	Raccolta rifiuti non pericolosi		0,39		
Acqua Novara Vco	Raccolta acque e depurazione delle acque di scarico		0,023		

Relazione di Inizio Mandato 2017

Consorzio case di Vacanze dei Comuni Novaresi	Soggiorno estivi		0,18		
CISA 24	Servizi socio assistenziali		3,12		

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE							
BILANCIO ANNO 2016							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**5.1 Indebitamento****5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente**

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2014	2015	2016
Residuo debito finale	602.147,23	726.977,23	740.078,45
Popolazione residente	869	869	865
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	692,84	836,47	855,48

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,56 %	4,02 %	4,08 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2014	2015	2016
<i>Residuo debito</i>	699.329,72	602.147,23	726.977,23
<i>Nuovi prestiti</i>	0,00	227.000,00	90.000,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	97.182,49	102.170,00	76.898,78
<i>Estinzioni anticipate</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	602.147,23	726.977,23	740.078,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2014	2015	2016
<i>Oneri finanziari</i>	31.834,32	26.747,87	26.966,12
<i>Quota capitale</i>	97.182,49	102.170,00	76.898,78
Totale fine anno	129.016,81	128.917,87	103.864,90

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: €. 277.492,59

IMPORTO CONCESSO: €. 0,00 – non utilizzato

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: €. 0,00

RIMBORSO IN ANNI: non utilizzato

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2016:

5.6 I contratti di Leasing

L'ente non ha in corso alla data del 01.01.2017 contratti di locazione finanziaria:

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2016
Spese intervento 01	118.753,64	117.596,59
Irap intervento 07	5.597,43	7.633,94
Totale spese personale	124.351,07	125.230,53
- Componenti escluse		
= Componenti assoggettate al limite di spesa		
ENTRATE CORRENTI	585.125,08	661.243,86
PERCENTUALE DI INCIDENZA	21,25	18,94

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	76.898,78
QUOTA INTERESSI	26.966,12
TOTALE	103.864,90
ENTRATE CORRENTI	661.243,86
PERCENTUALE DI INCIDENZA	15,71

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2016
TELEFONIA	1.946,00
ENERGIA	51.412,00
ACQUA	1.588,00
RISCALDAMENTO	16.614,00
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	106.107,00
ASSICURAZIONI	8.278,00
TOTALE	185.945,00
ENTRATE CORRENTI	661.243,86
PERCENTUALE DI INCIDENZA	28,12

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Titolo 1 – Spese Correnti	595.764,07	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	196.909,66	33,05 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	6.282,00	1,05 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	71.926,27	12,07 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	2.925,12	0,49 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	14.409,13	2,42 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	69.208,19	11,62 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	124.424,39	20,88 %
10 - Funzioni nel settore sociale	105.537,25	17,71 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	4.142,06	0,70 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

Relazione di Inizio Mandato 2017

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	64.333,51	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	13.178,49	20,48 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	0,00	0,00 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	1.670,18	2,60 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	40.130,87	62,38 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	6.453,97	10,03 %
10 - Funzioni nel settore sociale	2.900,00	4,51 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Casalvolone

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 12/07/2017

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. _____

Il Responsabile dei Servizi Finanziari _____

Il Sindaco _____



